

## ZURREDDU

Gli Zurreddu nel XVI secolo abitavano a Cagliari, forse nella appendice di Villanova. Appaiono legati agli Armaniach e ai Lopez.

**Antonio Zurreddu**, religioso, canonico di Alghero il 17 giugno 1602 venne consacrato vescovo di Ales.

Don Antonio Zurreddu, cagliaritano, canonico di Alghero, sostituì nella Diocesi di Ales Monsignor Pietro Clemente, che era morto nel 1600. Il Cronista<sup>1</sup> precisa che non essendo possibile riunire tre vescovi per la consacrazione, Monsignor Sedeño, che era il consacrante, fu affiancato dal vescovo di Bosa, Monsignor Antoni Atzori, e dal decano di Cagliari, il dottor Giovanni Tomaso Caldentey. Durante il vescovado di Monsignor Zurreddu, il giorno di Paqua 1604, si verificò nella chiesa parrocchiale di Mogoro il miracolo dell'Eucarestia. Due particole che il Rettore di Mogoro, don Salvatore Spiga, stava offrendo a due uomini, caddero, dalla bocca di questi, su un cantone di pietra. A niente valsero gli sforzi per raccoglierele, più sfregavano e più quelle si fondevano con la pietra. "Sommo Dio!" disse il Rettore "cadute dalla bocca dei due uomini, preferivano trovare abitazione nella pietra piuttosto che nello stomaco di quelli"<sup>2</sup>. Monsignor Zurreddu morì a Cagliari il 1° agosto 1605 ed ebbe ufficio pontificale fatto dal dottor Gregorio Guerau de Piña, allora vicario sede vacante. Il corpo di Monsignor Zurreddu, depresso provvisoriamente in Santa Croce, fu poi traslato nella chiesa cattedrale di San Pietro in Ales<sup>3</sup>.

**Nicolana Zurreddu** (sorella del vescovo Antonio ?) sposò Luigi Bonfant, residente in Villanova, e fu madre di Michele Angelo Bonfant, notaio e Segretario della Procuratoria Reale. Nicolana Zurreddu morì il 22 febbraio 1615 e fu sepolta nella chiesa di San Giacomo.

---

<sup>1</sup> M.Lostia, 2004, n. 54

<sup>2</sup> P.Salvatore Vitale.Floretum Alvernium. Florentia, 1626, pgg.143,342, riportato da C.Puxeddu , 1975, pgg.363,379.

<sup>3</sup> Cagliari, Q.L. Castello n. 4, fg. 196 v.